



**COME ESPRIMERE  
LA DICHIARAZIONE DI  
VOLONTÀ SULLA DONAZIONE  
DEGLI ORGANI**

- ▶ Al momento del rilascio della carta di identità
- ▶ Compilando e firmando un modulo presso lo Sportello CUP dell'AUSL di appartenenza (per Casalecchio di Reno il CUP del Poliambulatorio di via Garibaldi 17)
- ▶ Compilando e firmando il "tesserino blu" del Ministero della Salute, che deve essere conservato insieme ai documenti personali
- ▶ Firmando una qualunque dichiarazione scritta che contenga nome, cognome, data di nascita, dichiarazione di volontà (positiva o negativa), data e firma, anch'essa da conservare tra i documenti personali
- ▶ Sottoscrivendo l'atto olografo dell'Associazione Italiana Donatori di Organi, Tessuti e Cellule (AIDO)

**Per informazioni e chiarimenti:**

- ▶ Centro di riferimento trapianti dell'Emilia-Romagna (CRT-ER) Policlinico S. Orsola-Malpighi via Massarenti 9 – 40138 Bologna tel. 051 6363665 – fax 051 6364700 e-mail airt-crter@aosp.bo.it
- ▶ Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'AUSL di appartenenza
- ▶ Sede AIDO di Casalecchio di Reno: c/o Casa della Solidarietà "A. Dubcek", via del Fanciullo 6, tel. 051 593952 - aido.casalecchiodir@libero.it
- ▶ Medico di famiglia
- ▶ Numero verde gratuito del Servizio Sanitario Regionale 800 033 033
- ▶ [www.saluter.it/trapianti](http://www.saluter.it/trapianti)

*Donazione organi*  
**UNA  
SCELTA IN  
COMUNE**

*Ora puoi dichiarare la tua volontà  
anche al momento del rilascio della carta d'identità*



tipografia metropolitana bologna

*In collaborazione con:*



*Progetto Finanziato dal Ccm  
Area Sostegno a progetti strategici di interesse nazionale*

*Donazione organi*

**UNA  
SCELTA IN  
COMUNE**

*Ora puoi dichiarare la tua volontà  
anche al momento del rilascio della carta d'identità*

# INFORMATI, DECIDI E FIRMA.

## "SAI CHE OGGI PUOI ESPRIMERE LA TUA VOLONTÀ SULLA DONAZIONE ORGANI QUANDO FAI LA CARTA D'IDENTITÀ?"

All'atto del rilascio o rinnovo della carta d'identità, ogni cittadino, compiuta la maggiore età, ha la possibilità di esprimere il proprio consenso o diniego alla donazione di organi e tessuti, sottoscrivendo un modulo apposito.

Sulla tua carta d'identità non appare nulla, ma la tua volontà viene registrata nel Sistema Informativo Trapianti (SIT) del Ministero della Salute.

**Decidere di diventare donatore è un gesto di solidarietà e di grande valore etico che consente a chi riceve il "dono" di riprendere una vita normale.**

La carta di identità con contestuale dichiarazione della volontà in tema di donazione di organi può essere richiesta presso:

Semplice Sportello Polifunzionale per il Cittadino  
Comune di Casalecchio di Reno  
via dei Mille 9 n. verde 800 011837  
semplice@comune.casalecchio.bo.it  
lunedì, martedì, mercoledì e venerdì 8.00 - 14.00  
( il 1° venerdì lavorativo del mese 8.00 - 12.00 )  
giovedì 8.00 - 19.00  
sabato 9.00 - 12.00



Il Comune di Casalecchio di Reno, il Centro Nazionale Trapianti e il Centro Regionale Trapianti, in collaborazione con il Gruppo comunale AIDO, si fanno promotori del progetto "Donazione organi: una scelta in Comune" che permette, a chi lo desidera, di esprimere la propria volontà in merito alla donazione degli organi al momento del rilascio della carta d'identità.

È un'idea semplice e dal grande valore etico per una scelta civile e consapevole, rappresenta un ulteriore passo per un cambiamento culturale e di mentalità sul tema della donazione degli organi.

**Le dichiarazioni rese e registrate in Comune non verranno indicate sulla carta di identità**, ma saranno trasmesse direttamente al Sistema Informativo Trapianti del Ministero della Salute che può essere consultato, in tempo reale 24 ore su 24, da parte dei Centri di Coordinamento Regionale dei Trapianti al momento del decesso della persona.

Una copia della dichiarazione registrata nel SIT sarà conservata presso la sede del Comune e una copia verrà consegnata al cittadino, ma non necessita di essere conservata insieme alla carta d'identità.

Le dichiarazioni registrate nel SIT al momento del rilascio della carta di identità non possono essere modificate presso gli uffici del Comune.

La dichiarazione di volontà può essere modificata in qualsiasi momento dal cittadino attraverso le altre modalità previste dalla Legge e presentate nel paragrafo "Come esprimere la dichiarazione di volontà sulla donazione degli organi".

Fa fede sempre l'ultima dichiarazione resa in ordine temporale.

## DOMANDE & RISPOSTE

### QUANDO AVVIENE LA DONAZIONE?

**Solo dopo che è stato fatto tutto per salvare il paziente, ma il cervello non funziona più e non potrà mai più funzionare a causa della completa distruzione delle cellule cerebrali;** quando, cioè, sia stata accertata la morte encefalica, o morte cerebrale, stato definitivo ed irreversibile.

### COSA ACCADE QUANDO:

- **La persona ha sottoscritto la Dichiarazione di Volontà positiva alla donazione:** in questo caso i familiari non possono opporsi.
- **La persona ha sottoscritto la Dichiarazione di Volontà negativa alla donazione:** in questo caso non c'è prelievo di organi.
- **La persona non si è espressa:** in questo caso il prelievo è consentito solo se i familiari aventi diritto non si oppongono.

### È POSSIBILE CONOSCERE A CHI VERRANNO TRAPIANTATI GLI ORGANI?

**No. Non è possibile conoscere né il nome del donatore né quello del ricevente** perché gli organi vengono assegnati in base alle condizioni di urgenza ed alla compatibilità clinica e immunologica delle persone in attesa di trapianto.

### I PAZIENTI PAGANO PER RICEVERE UN ORGANO?

**No. È illegale comprare o vendere organi umani:** la donazione è sempre gratuita ed anonima. I costi del trapianto sono a carico del Servizio Sanitario Nazionale.

### FINO A QUALE ETÀ SI POSSONO DONARE ORGANI E TESSUTI?

**Non esistono limiti di età:** in particolare le cornee e il fegato, prelevati da donatori di età superiore ad 80 anni, sono frequentemente idonei ad essere prelevati e trapiantati.

### COME VIVONO I TRAPIANTATI?

**Bene. Con il trapianto possono riprendere la vita normale.** I soggetti in età fertile possono avere figli. Ormai i casi di rigetto sono sempre più rari e controllabili dalla terapia farmacologica.